

RELAZIONE INCONTRO DEL 22 APRILE 2015

Nel pomeriggio di ieri si è svolto il previsto incontro relativo al nuovo regolamento per il personale volontario.

La riunione è stata presieduta dal Sottosegretario di Stato Gianpiero BOCCI che, dopo aver illustrato brevemente la nuova bozza del regolamento (che si allega), scaturita dalle osservazioni e dagli incontri che si sono succeduti in questi ultimi giorni, ha dato la parola alle OO.SS. per il consueto giro di tavolo.

La novità più importante ha riguardato uno degli aspetti che la FP-CGIL VVF aveva ritenuto pregiudiziale, ovvero la comunicazione, da parte del Sottosegretario, che sono allo studio, da parte degli Uffici del Dipartimento e del Corpo competenti, gli aspetti giuridico-normativi la modifica dei quali consentirebbe di consolidare un volontariato “no-profit” anche nel nostro Comparto.

La delegazione FP CGIL VVF, pur apprezzando, sullo specifico e delicato argomento ha ribadito la necessità di tempi rapidi e strumenti certi, così come ha mantenuto alcune riserve, peraltro superabili, su alcuni elementi di criticità tuttora presenti nell’ultimo testo consegnato.

Ovviamente, la soluzione di tali residue criticità, unitamente al consolidamento del “no-profit” nei rapporti con la componente volontaria del CNWF renderebbe, senza ombra di dubbio, il nuovo regolamento un deciso passo avanti attraverso il quale valorizzare ulteriormente, innanzitutto in modo più omogeneo su tutto il territorio nazionale, il prezioso ed imprescindibile contributo che i colleghi volontari rendono, in termini di supporto e sostegno, al Corpo Nazionale ed al servizio che lo stesso garantisce quotidianamente ai cittadini ed al Paese.

Preso atto delle osservazioni pervenute dal tavolo il Sig. Sottosegretario ha aggiornato la riunione al prossimo 13 maggio per la conclusione del confronto.

A margine della riunione è stato presentato dal Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, Ing. Guido PARISI, uno studio dell’Amministrazione relativo ad un progetto di ammodernamento dei mezzi in dotazione al Corpo Nazionale.

Questo studio, che provvederemo a diffondere appena ci verrà consegnato, prevede che nei prossimi 5 anni, attraverso una serie di finanziamenti straordinari provenienti sia da fondi nazionali che europei, possa essere realizzato un sensibile abbassamento dell’età media di tutti nostri automezzi, sia di soccorso che di supporto.

Come al solito vi terremo puntualmente informati sugli sviluppi delle questioni.

Adriano Forgione – Danilo Zuliani.